



Regione Siciliana



Unione europea
Fondo sociale europeo



Fondo Sociale Europeo



SICILIA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO,
DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
SERVIZIO XII^o - Centro per l'Impiego di Catania
Via Nicola Coviello 6 - 95128 CATANIA
Tel. +39 095 71620011 - Fax +39 095 71620310 - C.F. 80012000826
e-mail: ptrovato@regione.sicilia.it; ulctc00@regione.sicilia.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XII

RUOL n. 06379/2015 del 14 SET. 2015

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana Approvato con D.P.R. 28/02/1979 n. 70;
- VISTI** i RR. DD. RR. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1924 n. 827;
- VISTI** i DD.PP.RR. 30/11/1979 n. 718 e 04/09/2002 n. 254;
- VISTE** la circolare n. 7 del 31/03/2010 con la quale sono state impartite disposizioni per la gestione dei beni mobili affidati ai consegnatari;
- VISTO** l'elenco dei beni mobili mancanti al C.P.E. di Bronte, consistenti in n. 2 beni, per un valore inventariale complessivo di € 62,83;
- RITENUTO** di dover autorizzare, il discarico di n. 2 beni mobili inventariati nelle scritture contabili del Consegnatario di questo Servizio XII, del valore complessivo sopra descritto;
- RITENUTO** altresì, di dover sollevare, da responsabilità amministrativo-contabile il Consegnatario Natale Peditto per i beni mancanti, con la seguente motivazione.
- Sulla scorta degli accertamenti di sopralluogo effettuati dal Consegnatario, dal quale è emersa la mancanza di beni mobili di pertinenza della Regione Siciliana, lo scrivente espone quanto appresso.
- Al riguardo appare doveroso rilevare in "prima facie" che il mancato reperimento dei beni argomentati sia attribuibile verosimilmente al deterioramento e al trascorrere del tempo che non permettono la corretta identificazione del bene.
- Alla luce delle superiori motivazioni lo scrivente, preso atto dell'esiguo valore di detti beni e che la reperibilità degli stessi comporterebbe delle ricerche lunghe e minuziose - dovendo impegnare personale per effettuare sopralluoghi alquanto onerosi - ritiene con cognizione di causa e di fatto di classificarli in "beni mancanti".
- Ritiene altresì, che tale mancanza non sia dovuta a negligenza o ad indugio da parte del Consegnatario pro-tempore.

DECRETA

Art. 1 Ai sensi dell'art. 194 del Reg. Cont. di Stato, che detti beni mancanti non sono attribuibili a negligenza e ad indugio da parte del Consegnatario e pertanto si solleva il consegnatario da responsabilità amministrativo-contabile.

Art. 2 Lo stesso avrà cura di apportare, nelle prescritte scritture contabili, le relative annotazioni.

Catania D 14 SET. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr Paolo Trovato)

